

FINO AL 23 FEBBRAIO IL FORUM GUIDO MONZANI DI MODENA APRE LE PORTE A GRANDI SCRITTORI, MUSICISTI E STORICI: SIMONA ATZORI, ALESSANDRO D'AVENIA, MORGAN, MELANIA MAZZUCCO E FRANCO BATTIATO. TUTTI GLI APPUNTAMENTI SONO A INGRESSO RIGOROSAMENTE GRATUITO

## Al via il nuovo anno del Monzani

**C**ultura a 360 gradi. E' questa la parola d'ordine con cui *Forum Eventi* inaugura il 2015: la rassegna propone sei nuovi appuntamenti al **Forum Guido Monzani di Modena** (via Aristotele, 33) fino al 23 febbraio, tutti a ingresso gratuito. Le novità editoriali e i loro autori saranno i padroni di casa, con proposte che spaziano dalla letteratura, alla musica fino alla storia. Si tratta dei primi cinque appuntamenti della rassegna, che proseguirà fino a marzo. *Forum Eventi* è organizzato dalla **Banca popolare dell'Emilia Romagna** con il patrocinio del **Comune di Modena**. Dopo l'incontro con **Alberto Angela**, il calendario prosegue sabato 24 gennaio, alle 17, con **Simona Atzori**, pittrice e ballerina di successo, nata senza braccia, che parla del suo *Dopo di te* (Mondadori). La morte di un genitore segna per tutti un momento di passaggio e lascia un senso di vuoto. A maggior ragione nel caso di Simona: "Mamma Tonina" era asse portante e motore della sua vita straordinaria. Dalla malattia e dal dolore della sua scomparsa, Simona ha saputo trarre una forza inattesa per andare avanti. *Dopo di te* è la risposta alla preoccupazione radicale dei genitori: "Cosa ne sarà di mio figlio dopo di me? Chi lo proteggerà?". E la perdita di Simona diventa il simbolo estremo di tutti i lutti, un insegnamento ad affrontare la mancanza, a trovare un equilibrio anche senza le braccia che ci hanno so-

stenuto. Si prosegue con **Alessandro D'Avenia**, sabato 31 gennaio, alle 17. Il suo ultimo romanzo *Ciò che inferno non è* (Mondadori) comincia il 23 maggio 1992: la scuola sta per finire e un gruppo di liceali palermitani sta festeggiando in piscina, quando dalla Tv giungono le immagini della strage di Capaci. Federico, studente modello del liceo classico Vittorio Emanuele II, ha diciassette anni e un mare di domande. Ma ha anche un professore di religione speciale: padre **Pino Puglisi**. Con lui si troverà a scoprire un'altra Palermo, quella del quartiere Brancaccio, dei casermoni di cemento, di Cosa Nostra; ma anche la città del coraggio e della speranza. Con l'emozione del testimone e la potenza dello scrittore, D'Avenia ridà vita in questo romanzo al "suo" don Pino, un uomo straordinario, capace di generare la sola epica oggi possibile, quella del quotidiano. E di riconoscere anche nell'abisso infernale "ciò che inferno non è".  
Domenica, febbraio, alle 18, è **Marco Castoldi**, in arte **Morgan**, a incontrare il pubblico del Forum: insieme a **Micheline Borsari**,

direttrice del *festival filosofia* che modera l'evento, presenta *Il libro di Morgan. Io, l'amore, la musica, gli stronzi e Dio* (Einaudi). Di lui dicono molte cose, ma questa è la sua versione. Si tratta dell'autobiografia di un uomo complesso e consapevole, un artista che ha dedicato l'intera esistenza alla musica, e l'ha condivisa con generosità attraverso lo spettacolo. Un libro per raccontare le storie e le verità di una delle popstar italiane più significative degli ultimi vent'anni. "Io non vivo infatti, io volo - scrive Morgan - (...) Il mio non avere i piedi per terra non è l'aver la testa fra le nuvole, tutt'altro.

Sono concreto, pratico, forse cervelotico ma pratico, e se ci penso sono anche un romantico idealista”.

E' previsto domenica 15 febbraio, alle 17, l'incontro con **Melania Mazzucco** e il suo nuovo libro *Il museo del mondo* (Einaudi). Ogni quadro, ogni opera, che sia stata vista in una chiesa, in un museo o esposta in una mostra, lascia qualcosa a chi la guarda. Create per fede o per soldi, per mestiere o per amore, le opere d'arte che la Mazzucco non è mai riuscita a dimenticare abbracciano cinque continenti, dall'antichità ai giorni nostri. Cinquantadue capolavori per cinquantadue storie. Una selezione "crudele" (senza seguire un ordine cronologico, né geografico, né

tantomeno un inutile canone) che è stata ospitata su la Repubblica in una rubrica settimanale: un'opera a settimana per un anno. Il museo del mondo riprende tutti e cinquantadue i testi e le immagini per raccontare le storie di quelle opere che diventano presenza e specchio di un pensiero. Da *Ad Parnassum* di **Paul Klee** a *Giove e Io* di **Correggio**, dalla *Lattaia* di **Vermeer** alle *Cattive madri* di **Segantini**, e via via attraverso **Beato Angelico**, **Burne-Jones**, **Bacon**, **Van Gogh**, **Caravaggio** e altri.

La prima parte dell'edizione autunnale di *Forum Eventi* si chiude lunedì 23 febbraio, alle 21, con un evento speciale: è **Franco Battiato** a presentare la sua ultima fatica, prima cinematografica e poi letteraria, *Attraversando il Bardo. Sguardi sull'Aldilà* (Bompiani). Nel corso della serata viene proiettato integralmente il film-documentario da cui è stato tratto il libro, sul significato della morte e della vita dopo la morte. Seguirà un dibattito sul tema, in cui intervengono **Cristina Batto-**

**cletti**, giornalista del Sole 24 Ore, e **Padre Guidalberto Bormolini** della comunità dei Ricostruttori nella Preghiera. Il Bardo del titolo è il Bardo Todol, meglio conosciuto come *Il libro Tibetano dei Morti*, testo antico della letteratura tibetana: si riferisce a quello stato della mente dopo la morte, quando la coscienza è separata dal corpo. Il libro e il documentario da cui nasce sono una riflessione sul senso dell'esistenza e sul tema della morte nelle tradizioni spirituali d'Oriente e Occidente, oltre che sulla differenza della concezione di aldilà nelle diverse culture. Un'opera spirituale, un viaggio prezioso nell'immortalità dell'anima, attraverso il racconto lieve e sensibile del musicista siciliano che guida il lettore attraverso le parole di monaci e filosofi, asceti e psicologi della cultura occidentale e orientale. Verso la consapevolezza che la morte non è necessariamente un pensiero triste ma un'opportunità: prepararsi alla morte è prepararsi a vivere in modo più pieno, con serenità e gioia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.